

«Lavoratori di nuovo in Comune, troppa fretta»

Il «no» dei sindacati alla decisione di ridurre il lavoro agile. Merola rassicura: «Il Comitato per la sicurezza si riunirà nei tempi previsti»

di **Luca Orsi**

Una brusca e inattesa accelerazione. I sindacati incassano *ob torto collo* la circolare con cui il Comune stabilisce, da lunedì, il rientro dei dipendenti negli uffici, per almeno due giorni a settimana. Sospendendo di fatto l'attuale regime di *smart working* – o meglio, lavoro da casa – che in questi mesi ha coinvolto l'80% dei dipendenti di Palazzo d'Accursio.

Una mossa a sorpresa, giunta subito dopo l'incontro che Cgil, Cisl e Uil avevano avuto con l'amministrazione comunale per discutere del protocollo sanitario e costituire il Comitato per la sicurezza. «Noi ci siamo opposti subito all'ipotesi di rientro per due giorni», afferma Gladys Ghini (Cgil Fp). «Non ci aspettavamo certo la circolare nel giro di poche ore».

«Non capiamo tutta questa fretta

di fare rientrare il personale», commenta Loredana Costa (Uil Fpl). Anche perché, durante i mesi di lockdown e di lavoro da casa, «i servizi ai cittadini hanno continuato a essere regolarmente erogati».

Si dice in «totale disaccordo» con la scelta del Comune, «un vero strappo», anche Kevin Ponzuoli (Cisl Fp). «C'è chi lavora meglio e di più da casa, e chi chiede di rientrare senza il vincolo dei due giorni definiti». Così, afferma Ponzuoli, «si torna alla vecchia gestione del lavoro, tornando indietro di anni».

Lo *smart working* durante il lockdown «ha dato risultati al di sopra di ogni aspettativa», riconosce il sindaco Virginio Merola. Ma «da lunedì si procederà, se pur con gradualità, al progressivo rientro in presenza dei dipendenti, in un'ottica di un servizio che sia effettivamente in grado di rispondere alle esigenze della nostra comunità».

Rispondendo alle interrogazioni dei consiglieri comunali Simo-

na Lembi (Pd) e Marco Piazza (M5s), il sindaco precisa poi che il tavolo del Comitato per la sicurezza, appena costituito con le organizzazioni sindacali, «verrà convocato secondo le modalità e i tempi previsti, anche per attivare un confronto sulle modalità di svolgimento dello *smart working*».

Infine, il sindaco aggiunge che è in corso la sanificazione dei condizionatori di tutti gli uffici comunali, che sarà conclusa «nei prossimi giorni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE MISURE IN CAMPO

Si concluderà a breve la sanificazione dei condizionatori in tutti gli uffici

il Resto del Carlino
Cronaca di Bologna
4 luglio 2020